

COMUNE DI MUSEI

Provincia di Carbonia - Iglesias

Verbale n. 4 del 14 maggio 2014

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA AZIENDALE – RIPARTO FONDO ANNO 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di maggio alle ore diciassette il Revisore dei Conti, nominato con atto n. 15 del 27 giugno 2011, analizza il verbale della contrattazione decentrata integrativa del 26 marzo 2014, relativa al riparto del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, costituito con la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11/12/2013,

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17.09.2013, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, la relativa Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2013/2015;

Considerato che in data 12 maggio 2014 ha ricevuto il verbale della contrattazione decentrata relativa alla pre intesa per il riparto del fondo 2013, la relazione illustrativa e la relazione tecnico - finanziaria;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11/12/2013, relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate 2013, che approvava un fondo come sotto riportato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	26.098,83
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	2.109,09
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	3.221,54
Totale risorse	31.429,46

Richiamato altresì il proprio parere n. 18 del 04.12.2013 sulla costituzione del fondo 2013;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, siglato in data 22.01.2004;

Visti in particolare l'art. 4, comma 3, e l'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2004-2005, siglato in data 09.05.2006;

Visto l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 così come modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 che prevede la riduzione delle spese del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2006-2007, siglato in data 11.04.2008;

Visto il nuovo CCNL stipulato in data 04.06.2009, in particolare l'art. 4 relativo agli "*Incrementi delle risorse decentrate*";

Visto l'art. 15, comma 1 lett. k) del CCNL 01.4.99, il quale prevede la possibilità di destinare annualmente al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

Visto il verbale della riunione della delegazione trattante parte pubblica - parte sindacale (OO.SS. e R.S.U.) del 26 marzo 2014, di pre intesa contenente la proposta di ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2013;

Considerato che questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL del 22.01.2004, è chiamato ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, al fine di redigere la relativa certificazione degli oneri;

Considerato altresì che non vengono regolate dall'accordo di riparto le voci relative all'indennità di comparto, progressioni economiche, indennità di rischio, oltre al fondo progettazioni ex art. 15, comma 1, lettera k, per un totale di € 19.985,50 come sotto riportato:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 3.135,46
Progressioni orizzontali	€ 13.170,82
Indennità di rischio	€ 330,00
Altro	€ 127,68
Fondo progettazioni ex art. 15, comma 1, lettera k	€ 3.221,54
Totale	€ 19.985,50

Accertato che forma oggetto del presente parere la proposta di riparto del fondo 2013, per complessivi € 11.443,96, come sotto evidenziato:

Descrizione	Importo
Indennità di maneggio valori	€ 478,13
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. A) del CCNL 01.04.1999)	€ 10.965,83

Rilevato che, con la proposta di riparto sopra citata, viene rispettata la corretta ripartizione del fondo anno 2013, tale da garantire che le risorse stabili finanzino interamente gli istituti contrattuali aventi carattere fisso, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria, in quanto le risorse stabili, che ammontano a € 26.098,83, sono state destinate al finanziamento delle voci aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità al personale di categoria A e B1), che ammontano a € 16.763,96;

Evidenziato inoltre che l'art. 4 CCNL del 1/4/1999, regola le materie oggetto di contrattazione, in particolare si evidenzia che in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g), i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Da ciò non si evince, tra le materie oggetto di contrattazione, alcuna competenza in merito alla determinazione degli importi da destinare ai singoli istituti contrattuali.

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Ha verificato il rispetto della corretta ripartizione del fondo anno 2013, tale da garantire che le risorse stabili finanzino interamente gli istituti contrattuali aventi carattere fisso.

RILEVA

- Che i costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2013, devono tenere adeguatamente conto dei limiti alla spesa del personale per l'anno 2013, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della L.F. 2007, e modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007, e dal D.L. del 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, nonché con le nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa del personale in termini di trattamento economico tabellare e ai limiti al livello del fondo per la contrattazione decentrata, che non deve superare quello dell'anno 2010;

- Che il rispetto del limite suddetto sarà oggetto di apposita relazione al conto consuntivo 2013 da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

E SUGGERISCE

1. Di adottare ogni possibile misura atta al rispetto del limite di spesa del personale 2013 per l'anno 2014, monitorando continuamente la dinamica della spesa del personale, in modo particolare con riferimento alla retribuzione accessoria del personale, come indicato nelle norme sopra citate, anche con riferimento al contenimento della dinamica retributiva e alla determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva del personale .

Musei 14 maggio 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Maria L. Casula